

Badate non dico di fare passi indietro o rinnegare qualcosa, io vi chiedo di lavorare affinché in curva si affrontino tematiche che in questi anni ci hanno visto sempre in prima linea ma che si percorrano tutte le strade per creare quell'entusiasmo che respiravamo nella mitica Curva Est.

Solo con l'entusiasmo si riempie la Curva e solo con i numeri si possono portare avanti certe lotte!

Ho visto la curva in azione e ho notato dei bellissimi passi avanti, non fermiamoci!

Ricordatevi che noi siamo gli ULTRAS del TERAMO!

Nell'attesa di alzarmi il lunedì senza un filo di voce vi mando un forte abbraccio.

Non si molla!

DAVIDE ROSCI

NELLA GIORNATA DI IERI DAVIDE E' STATO NUOVAMENTE TRASFERITO. MENTRE SCRIVIAMO NON SAPPIAMO DOVE SI TROVI ADESSO. NON LO SANNO I SUOI FAMILIARI E NEANCHE AI LEGALI E' STATO COMUNICATO ALCUNCHE'. CONTINUA PER IL NOSTRO DAVIDE L'ASSURDO PEREGRINARE DI CARCERE IN CARCERE, LONTANO DAI SUOI AFFETTI, I SUOI AMICI, LA SUA TERRA. CONTINUA LA GUERRA DELLO STATO A DAVIDE, AL PENSIERO DI DAVIDE. SIAMO SERIAMENTE PREOCCUPATI: SAPPIAMO QUANTO LUI SIA FORTE, MA SAPPIAMO ANCHE QUANTO LA SUA FORZA FACCIA PAURA A QUESTO NEMICO SPIETATO.

LIBERATE DAVIDE . . . LIBERATELO SUBITO!

Che l'urlo della Est possa ancor più fortificarci...

Sempre al tuo fianco, mai stanchi di aspettarti!



www.contraccolpo.net



N°21

06/10/13

3-10-13: 74 VITE SALVATE DAL DESTINO,

AFFANCULO LE CHIACCHIERE DEI BURATTINI...

PRETENDIAMO SICUREZZA PER I NOSTRI BAMBINI!

Quello che è successo giovedì scorso alla scuola materna di Piano d'Accio è qualcosa d'inaudito che non può in nessun modo lasciarci indifferenti. Questioni di tempo, di benevolo destino, che hanno fatto sì che non si consumasse una tragedia: fortunatamente i bambini erano usciti tutti da scuola, fortunatamente quella scuola era vuota.

Non instaureremo processi mediatici, non siamo marionette, pennivendoli del sistema, non abbiamo copie di giornale da vendere.

Non cavalcheremo l'onda emozionale di una tragedia scampata, come fanno certe iene, sciacalli di cadaveri, non dobbiamo vincere le elezioni.

Gli uomini sanno assumersi le proprie responsabilità; che i soggetti chiamati ad amministrare questa città non fossero uomini non lo scopriamo certo oggi.

Nessuno è responsabile! Come al solito, va in scena il più classico scarica barile!! E adesso chi dovrebbe fare luce su chi? Quel tribunale e quella sbirraglia da sempre complici degli stessi poteri forti sui quali adesso dovrebbero indagare? Impegnati come sono, da sempre, nel reprimere ogni voce di dissenso che si oppone al potere stesso. Sappiamo come finirà o, peggio, come sarebbe potuta finire anche in caso di una ben più grave tragedia: L'Aquila è qui a due passi e il silenzio dalle aule dei tribunali regna sovrano, nessuno ha pagato, nessuno è responsabile di aver costruito case con la sabbia di mare. Nelle aule dei tribunali gli imputati sono quei cittadini che chiedevano giustizia e verità, che forzavano la zona rossa. I colpevoli per questi signori stanno sempre da una parte sola, la parte che non gira il proprio sguardo di fronte ad abusi ed ingiustizie, che non fa scivolare sulla propria pelle e in silenzio tutto ciò che accade.

Abbiamo detto prima quello che non siamo, perché noi siamo gli Ultras del Teramo ed amiamo la nostra città e la nostra terra, la viviamo e la difendiamo ogni giorno, nelle strade. Conosciamo bene la loro ipocrita giustizia, falsa e amara, come le loro chiacchiere, per questo diciamo con forza a costoro che non avvenga più quello che è avvenuto giovedì, che non si scherzi più sulla pelle dei cittadini, a maggior ragione su quella dei nostri bambini, i figli di questa terra. In caso contrario farebbero bene, questi personaggi, a scomparire alla velocità della luce assieme alle loro ipocrite lacrime di cocodrillo... fareste meglio ad allontanarvi il più possibile da questa terra, perché non ci sarà sbirraglia che tenga alla nostra rabbia!



VICINI A SIMONE E A TUTTI I DIFFIDATI!

QUESTA SETTIMANA UN ALTRO NOSTRO RAGAZZO E' STATO RAGGIUNTO DA UN PROVVEDIMENTO DI DIFFIDA. LA SUA COLPA E' QUELLA DI AVER ACCESO UN FUMOGENO NEL SUPERCONTROLLATO STADIO "PADRONALE". IL SUO UNICO OBIETTIVO ERA QUELLO DI COLORARE IL SETTORE E DOPO AVERLO ACCESO LO FACEVA CADERE A TERRA. SAPPIAMO BENE CHE L'UNICO INTERESSE DI TAL SIGNORI E' QUELLO DI FARCI PAGARE, ATTRAVERSO ASTRUSE LEGGI CREATE AD HOC PER GIUSTIFICARE LA REPRESSIONE, IL NOSTRO LIBERO PENSIERO. PER NOI, CHE ABBIAMO IL PRIVILEGIO IN QUESTO MOMENTO DI POTER METTERE PIEDE DENTRO QUESTO SETTORE, IL DOVERE DI CANTARE ANCHE PER SIMONE E PER TUTTI GLI ALTRI DIFFIDATI, CERTI DI RITROVARCI, UN GIORNO, TUTTI INSIEME. NON SARA' UNA DIFFIDA A FERMARE LA PASSIONE DI UNA VITA. OGGI, DOMANI, SEMPRE... ORGOLIOSAMENTE ULTRAS!

LA EST SEMPRE CON DAVIDE

LETTERA DI DAVIDE

CASTROGNO – TERAMO, 30/09/2013

Carissimi Fratelli di Curva,

voglio innanzitutto ringraziare quanti di voi mi stanno scrivendo manifestandomi una solidarietà che veramente mi commuove.

Le vostre parole di sostegno, gli inviti a non mollare e la ricorrente frase "Ti aspettiamo in curva" mi danno una carica che voi neanche potete immaginare.

Il carcere vuole annientarti ed isolarti ed io invece mi sento più agguerrito che mai e vicino a voi in ogni istante.

Non so se volevano cambiarmi, se volevano darmi una lezione o se era loro intenzione dimostrare che lo Stato è che comanda, io non sono cambiato di una sola virgola e sono sempre più convinto delle mie idee di libertà e intenzionato a combattere la repressione ovunque essa si manifesti.

L'invito che voglio rivolgere a voi tutti è di non restare mai indifferenti agli abusi di Stato e combattere contro chi vuole annientarci.

La repressione che ha subito il nostro movimento Ultras a Teramo, negli anni, è di gran lunga superiore a piazze ben più grandi della nostra, ricordo episodi che a volte mi facevano quasi vomitare e l'idea che ho sempre avuto è che chi fa carriera sulla nostra pelle è solo un frustrato, gente che non ha un briciolo di dignità, mezzi uomini e più semplicemente dei miserabili.

Come definire se non in questo modo chi non fa entrare uno striscione per un ragazzo scomparso? Come definire quell'essere che toglie dalle mani di un bambino una bandiera? Come chiamare chi "cappia" un povero anziano?

Il loro modo di operare noi lo abbiamo subito, e non poco, tantissimi di noi hanno collezionato arresti, denunce, diffide e ogni sorta di provvedimento, ma posso dirvi una cosa, ogni nostra azione è valsa la pena compierla.

Avremmo potuto spesso restare a guardare quello che facevano, ma non l'abbiamo mai fatto!

Io non rimpiango niente del mio modo di essere stato ed essere Ultras e spero che il nostro stile possa essere d'esempio alle future generazioni, voglio però con questa lettera chiedere a tutti voi di fare dei passi avanti ed essere artefici di una vera e propria rivoluzione. Dico questo perché è arrivato il momento di dare a questa città una Curva degna della sua storia, una Curva che tutti riconoscano come patrimonio, una Curva dove identificarsi.

Penso che sia arrivato il momento di costruire una Curva che poggi sui valori che mai baratteremo ma che sappia svilupparsi su un modello più adatto ai tempi che corrono.